



COMUNE DI MASSA LUBRENSE

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

OGGETTO: costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile e relativo regolamento

L'anno **duemilaundici** il giorno **venti** ===== del mese di **gennaio** alle ore **19,05**

in Massa Lubrense, nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale sessione **straordinaria** di **prima** convocazione ed in seduta **pubblica**, convocato dal Presidente Luigi Ercolano ai sensi dell'art.38 del D. L.gvo n. 267/2000 e dell' art.28 del vigente statuto comunale.

Premesso che a ciascun consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune;

Presiede la seduta il Presidente Luigi Ercolano

E' presente il Sindaco, Dott. Leone Gargiulo

Dei seguenti Consiglieri in carica:

1) STAIANO	Liberato	12) VINACCIA	Mose'
2) RUOCCO	Giuseppe	13) CANGIANO	Salvatore
3) PERSICO	Alessio	14) BALDUCELLI	Lorenzo
4) MARCIA	Antonio	15) STAIANO	Giovanna
5) INSIGNE	Davide	16) GIUSTINIANI	Michele
6) IACCARINO	Donato	17) CACACE	Luigi
7) ERCOLANO	Luigi	18) FIORENTINO	Sergio
8) DE GREGORIO	Antonino	19) DI PRISCO	Pietro
9) IACCARINO	Dorina	20) D'ESPOSITO	Giuseppe
10) PIRODDI	Diego		
11) CORCIONE	F.sco Saverio		

risultano assenti i Sigg.

Il Presidente, Luigi Ercolano, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa il Segretario Generale dr. Domenico Ippolito il quale funge anche da verbalizzante.

IL PRESIDENTE

Passiamo al punto 5 iscritto all'ordine del giorno: costituzione del gruppo comunale di protezione civile e relativo regolamento.

Passiamo direttamente alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta del Consigliere Comunale Corcione Francesco Saverio;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

La proposta del Consigliere Comunale Corcione Francesco Saverio è approvata; tale proposta si intende qui integralmente trascritta.

In prosieguo il Consigliere Comunale Corcione Francesco Saverio propone di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

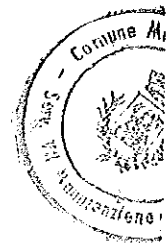
Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.

134 - comma 4° del D.Lgvo 18.8.2000, n. 267;

Il Consiglio Comunale si chiude alle ore 22.00.



SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.01.2011

OGGETTO PROPOSTA: **COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E RELATIVO REGOLAMENTO**

(Per contenuto vedasi a tergo)

La proposta è d'iniziativa del **Presidente del Consiglio**

ed è stata curata per l'istruttoria dal servizio/ufficio **Manutenzione e Protezione Civile**

Il Proponente: F.to Corcione F.sco Saverio Il Responsabile del servizio/ufficio: F.to Geom. Mariano Mase

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li

Il Responsabile del servizio/ufficio: F.to Geom. Mariano Mase

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione Competenze/Residui - Codice - Capitolo

Stanziamiento definitivo

Impegni precedenti

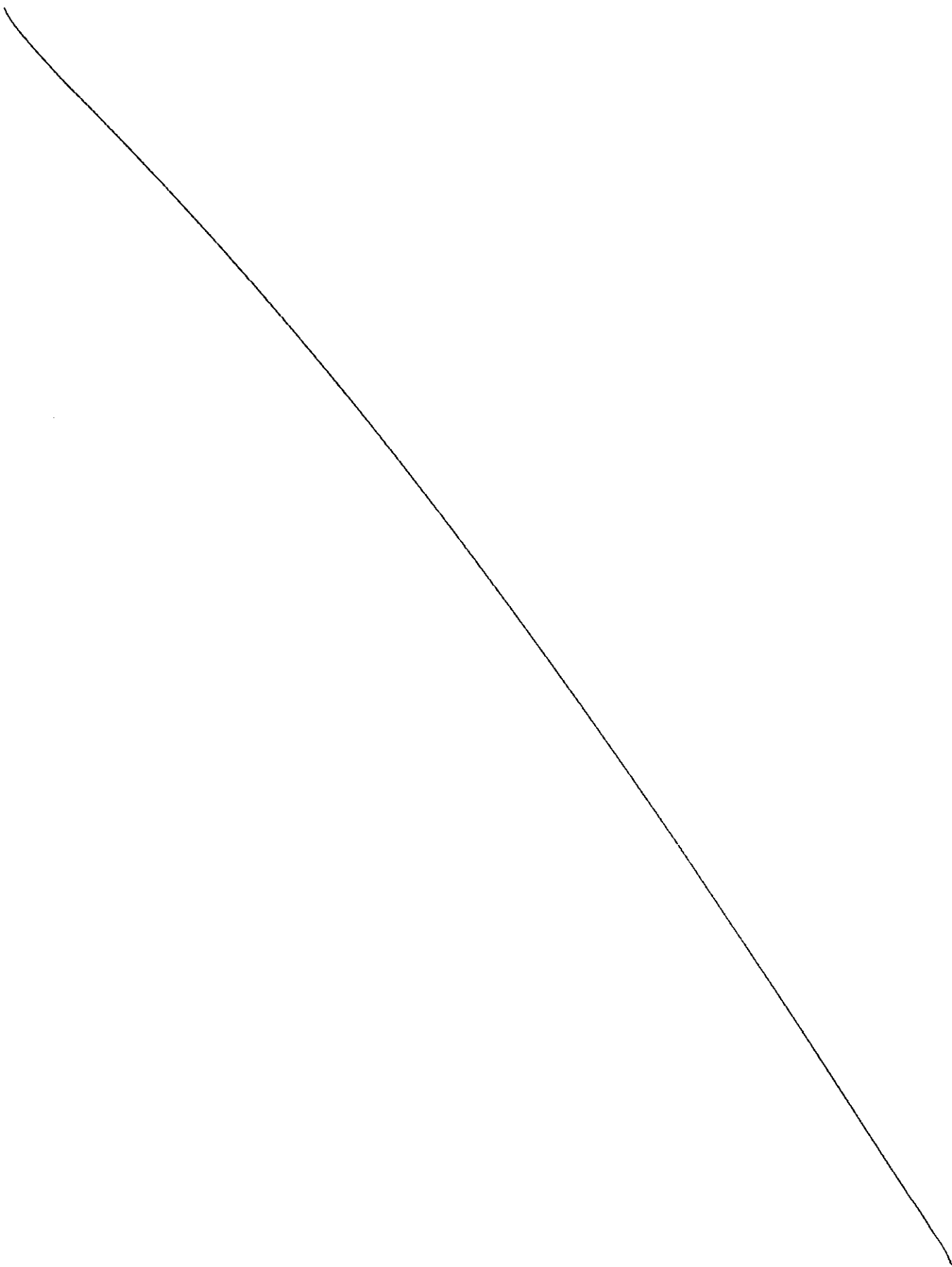
Disponibilità

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA _____





**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E
RELATIVO REGOLAMENTO**

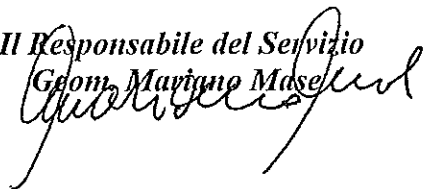
RELAZIONE ISTRUTTORIA

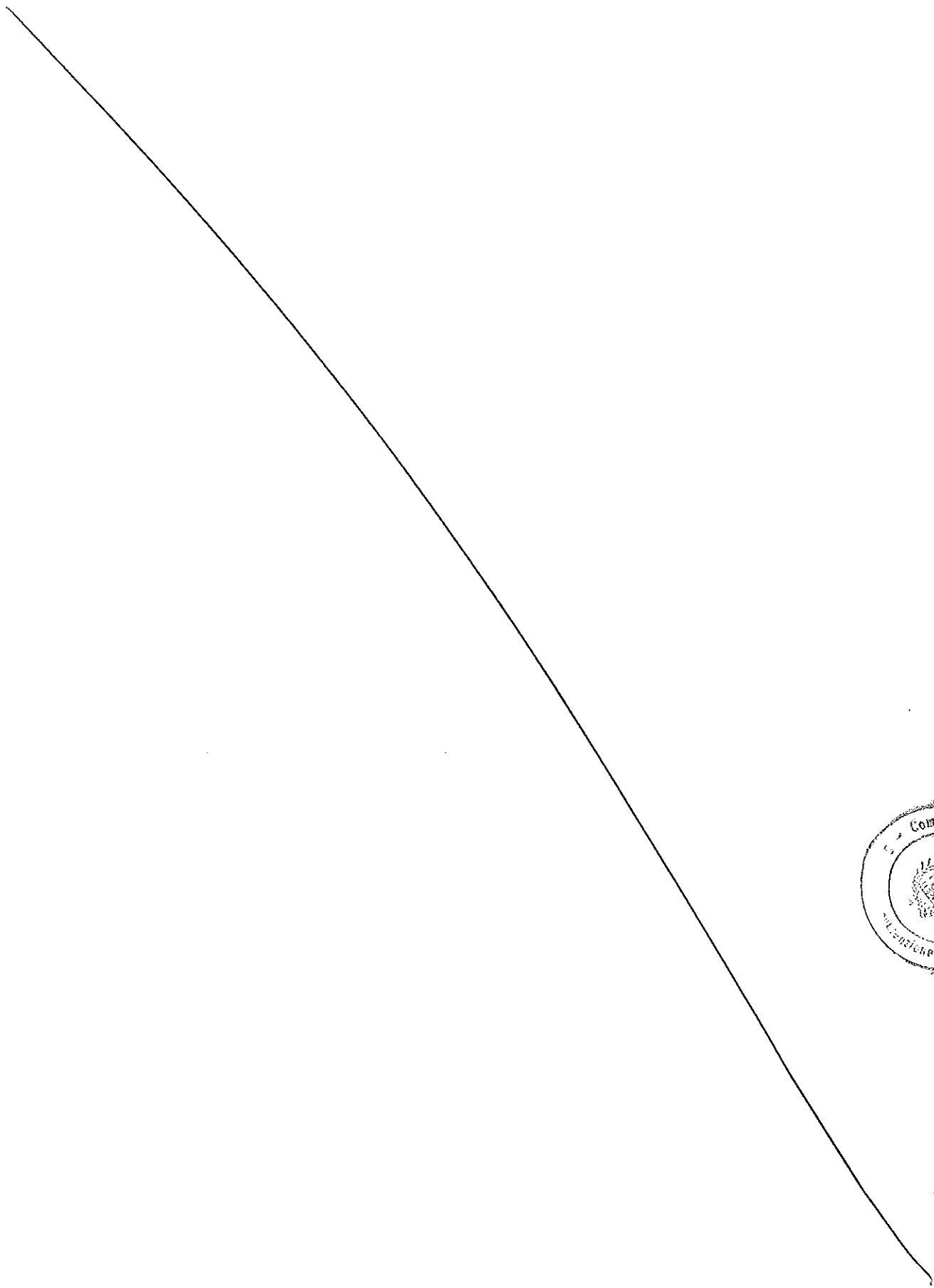
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE

PREMESSO CHE:

- *l'art.11 del D.L. 159/84, convertito in Legge 363/84, regola le disposizioni di tutela anche economica del volontariato di protezione civile;*
- *la Legge quadro n. 266/91, detta disposizioni sulla disciplina del volontariato;*
- *l'art. 18 della legge 225/92, regola l'utilizzo del volontariato nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile;*
- *il D.P.R. 194/01, nuovo regolamento d'attuazione dell'art. 18 della legge 225/92 regola la partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di protezione civile;*
- *si ravvisa l'esigenza di favorire la formazione di un Gruppo Comunale di Protezione Civile, in grado di intervenire a sostegno, oltre che nell'attività di emergenza e soccorso, nell'ambito delle attività di previsione, prevenzione, pianificazione ed intervento operativo del Servizio Comunale di Protezione Civile, adottando uno specifico regolamento;*
- *è opportuno dotare l'Ente di apposito Regolamento che istituisce e disciplina il Gruppo Comunale di Protezione Civile ritenuto indispensabile così come sancito nelle disposizioni legislative di cui sopra;*
- *il regolamento che si propone è articolato in n. 15 articoli che disciplinano le finalità, l'organizzazione, le attività e la partecipazione.*

*Il Responsabile del Servizio
Geom. Mariano Masetti*





Il Consigliere delegato alla Protezione Civile

VISTO e fatta propria la relazione istruttoria che precede, a firma del Responsabile del Servizio Manutenzioni comunali, geom. Mariano Mase;

RITENUTA tale relazione meritevole di approvazione al fine di costituire il Gruppo Comunale di Protezione Civile e il relativo Regolamento;

RILEVATA la propria precedente deliberazione di istituzione e regolamentazione del Servizio di Protezione Civile con la quale è stato approvato il regolamento comunale e in particolare gli art. 3, 4 e 10 del suddetto regolamento;

VISTO:

il D. L.gs n. 267/2000;

il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, D.Lgs. 18/8/2000, n° 267;

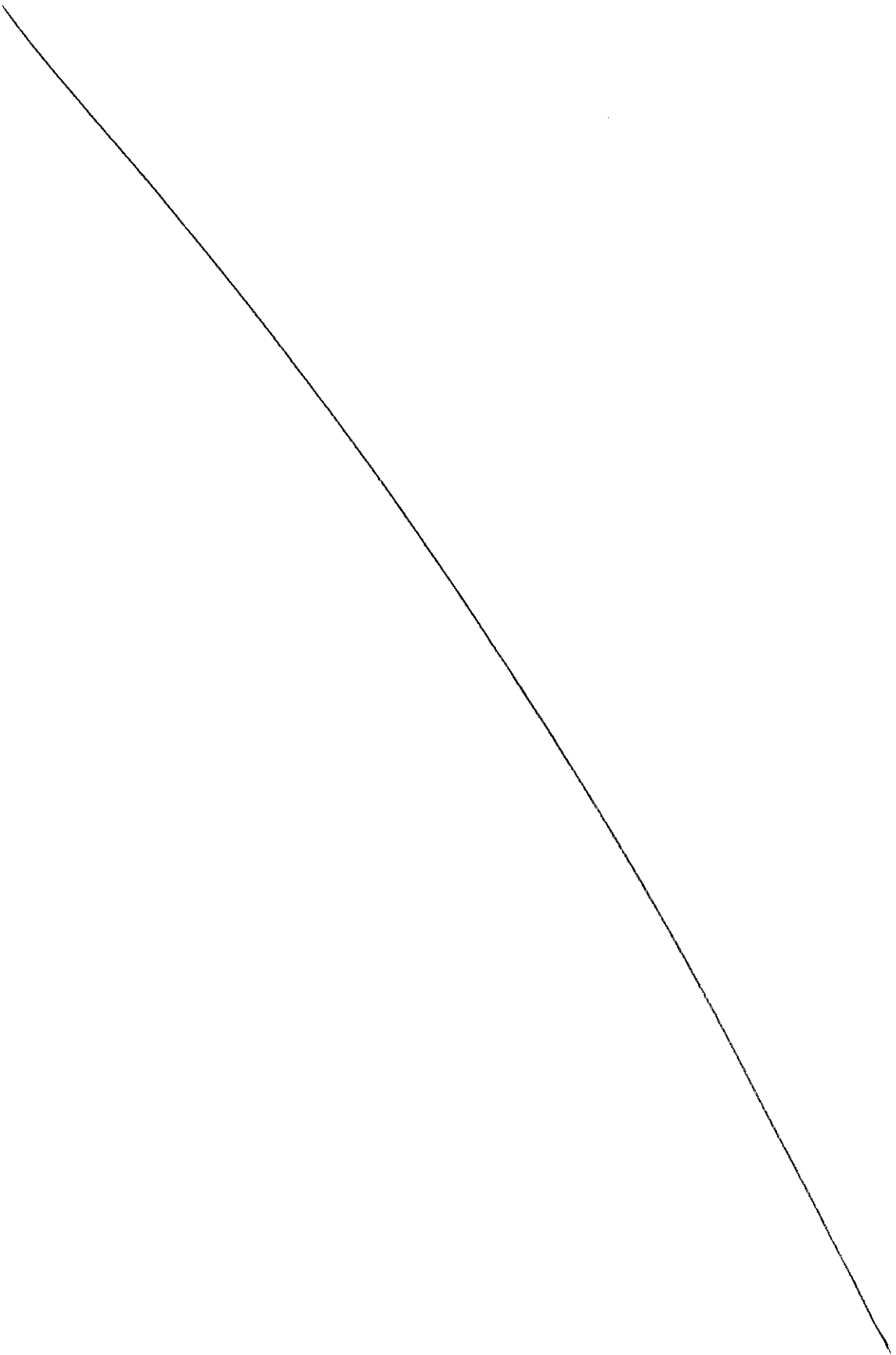
PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa:

1. Di costituire il Gruppo Comunale di Protezione Civile e, per l'effetto, approvare il "Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile" del Comune di Massa Lubrense, quale risulta dall'atto allegato "A" formato da n° 15 articoli, e dall'allegato "B" (emblema del Gruppo) che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di stabilire che tutti i soggetti privati facenti parte del sistema complesso della Protezione Civile e dell'Ambiente esercitano un Servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 359 C.P.

Il Consigliere Comunale
Geom. Coreione Francesco Saverio





REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1. Costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

E' costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile a cui possono aderire i cittadini volontari residenti o domiciliati in questo comune e le associazioni che abbiano una sede sul territorio.

Il Gruppo Comunale svolgerà, sotto la direzione ed il coordinamento del Servizio Comunale di protezione civile:

- attività di soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi e situazioni d'emergenza similari;
- attività di presidio della sala operativa comunale;
- attività d'esercitazione.

L'attività di volontariato dovrà essere prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro o vantaggi personali ed esclusivamente con intenti solidaristici e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile.

Il Sindaco, Autorità comunale di protezione civile, ai sensi dell'art.15 della legge n. 225/92, è responsabile del Gruppo che presiede e rappresenta.

Art.2. Finalità

Rientrano altresì nelle finalità del Gruppo Comunale di P.C.:

- la ricerca culturale in materia di P. C..
- la partecipazione a corsi d'aggiornamento tecnico, scientifico, corsi professionali.
- La ricerca ambientale, ecologica e di salvaguardia dell'uomo e della natura.
- L'organizzazione di corsi d'abilitazione per gli associati in materie attinenti la P.C. su incarico del Servizio Comunale
- La partecipazione a raduni locali, regionali e nazionali nel quadro delle iniziative di volontariato di P.C.
- L'organizzazione di mostre, fiere dimostrazioni d'intervento nel quadro d'iniziativa relative alla materia della P.C. volte all'informazione della cittadinanza in materia di gestione dell'emergenza.
- Attività di supporto per i corsi presso le scuole inerenti la materia della P.C. sulla base di progetti e programmi elaborati dal Servizio Comunale.

Art.3. Ammissione al Gruppo

L'ammissione al Gruppo è subordinata a:

- compilazione dell'apposita domanda, e del relativo modello informativo;
- frequenza e superamento del corso di formazione con graduatoria di merito;
- impegno ad accettare e rispettare il presente regolamento.

Il Sindaco ratifica l'ammissione dei volontari richiedenti al Gruppo comunale di Protezione Civile.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento con numerazione

progressiva che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e l'eventuale qualifica. Presso il Servizio di Protezione Civile è istituito apposito Registro per l'annotazione degli estremi dei volontari iscritti, ruolo rivestito, incarichi assegnati e la partecipazione alle attività peculiari del Gruppo.

Art.4. Organizzazione

Il Sindaco, su proposta del Responsabile del Servizio, nomina fra i componenti del Gruppo un coordinatore ed un vicario cui affidare la gestione dello stesso.

La durata della carica è di un triennio, fatta salva la facoltà di sostituzione anticipata da parte del Sindaco.

Il Gruppo fa capo al Servizio Comunale di P.C., che ne coordina le attività previste dal presente regolamento, nell'ambito delle disposizioni del piano comunale e della programmazione annuale del Servizio.

Il Responsabile del Servizio di P.C., anche sulla base delle prescrizioni del piano, del modello operativo d'intervento e dei maggiori rischi presenti sul territorio, costituisce all'interno del Gruppo, compatibilmente con l'organico dello stesso, le unità operative suddivise per specialità, nominandone i responsabili.

Le specialità individuate sono:

- Soccorso socio sanitario
- Soccorso tecnico logistico
- Servizio antincendio
- Servizio protezione ambientale
- Comunicazioni radio alternative

Il Sindaco con proprio decreto istituisce il Comitato di direzione composto dal responsabile del Servizio di P.C., dal coordinatore, dal vicario e dai responsabili delle Unità operative.

Il comitato di direzione si riunisce presso l'Ufficio di P.C. con cadenza bimestrale, per definire attività, programmi e rendiconti.

La mancata partecipazione a tre riunioni successive senza giustificato motivo è causa di decadenza immediata dall'incarico.

L'assemblea degli iscritti si riunisce presso i locali dell'ufficio di P.C., su iniziativa del coordinatore con cadenza almeno quadrimestrale.

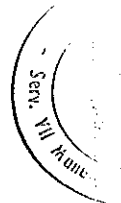
Per motivi particolari il comitato di direzione e l'assemblea degli iscritti possono essere convocati anche dal Sindaco e/o dal responsabile del Servizio P.C.

Art.5. Emblema – stendardo

Il Gruppo Comunale si fregia dello stemma comunale recante l'indicazione di **Protezione Civile - Gruppo Comunale**, riportato in Allegato "B", che fa parte integrante del presente regolamento.

Il predetto stemma, congiunto agli eventuali emblemi del Dipartimento, della Regione e della Provincia, per la identificazione del Gruppo, è applicato sul vestiario, sui veicoli e sulle attrezzature in dotazione del Gruppo medesimo, come indicato dalla determinazione del Responsabile del Servizio.

Il Gruppo Comunale è dotato di uno stendardo recante le indicazioni ed emblemi di cui al



comma precedente e viene utilizzato nel corso di manifestazioni ufficiali nel Comune o, in ogni altra occasione in cui il Gruppo partecipa in rappresentanza autorizzata del Comune.

L'uso di segnali distintivi, lampeggianti visivi, uniformi da parte dei volontari del Gruppo Comunale di P.C. dovrà avvenire nel rispetto e secondo i limiti imposti dalla normativa vigente.

Art.6. Attività d'istruzione ed addestramento

I volontari sono addestrati a cura dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione ove possibile, delle strutture operative e scientifiche del Servizio Nazionale di Protezione Civile, o d'altri enti o esperti ritenuti idonei per la propria riconosciuta competenza e professionalità, per il miglioramento qualitativo e la maggiore efficacia dell'attività espletata dal Gruppo.

L'attività d'istruzione e addestramento, ove non sostituita da una specifica professionalità o un'accertata pregressa esperienza maturata nel settore, costituisce condizione indispensabile per accedere alle unità operative di cui all'art.4.

Art.7. Doveri e diritti degli associati

I componenti del Gruppo sono obbligati:

- Ad osservare il presente regolamento, le norme interne, le disposizioni del Responsabile del Servizio, le deliberazioni adottate dal Comitato di Direzione;
- A mantenere sempre un comportamento degno nei confronti del Gruppo Comunale;
- A prestare la loro opera a favore del Gruppo in modo personale, spontaneo e gratuito;

I soci hanno diritto:

- A partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo;
- Ad accedere alle cariche associative;
- A prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione del Gruppo

Art.8. Dotazione del Gruppo

L'Amministrazione Comunale cura le dotazioni del Gruppo, equipaggiamenti, divise ed attrezzature, a norma, che se a carattere individuale, verranno cedute in comodato d'uso ai volontari, fatto salvo l'obbligo di immediata restituzione a richiesta del Servizio Comunale di P.C.

I volontari, cui siano ceduti equipaggiamenti, divise e attrezzature in comodato d'uso, devono tenere tale materiale in perfetta efficienza e nella disponibilità del Gruppo Comunale; sul lato anteriore destro di giubbetti e giacche sarà apposto, in maniera staccabile, il nominativo del volontario con l'indicazione del gruppo sanguigno.

L'uso dei mezzi comunali è consentito agli appartenenti al Gruppo, per lo svolgimento delle attività ed iniziative proprie del servizio comunale di P.C. e nelle situazioni d'emergenza; l'uso di tali mezzi deve essere preventivamente pianificato ed autorizzato dal responsabile del Servizio di Protezione Civile.

Alle organizzazioni di volontariato di protezione civile, iscritte al Gruppo Comunale, ed in regola con gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia, è consentito,



nell'ambito di attività esercitative debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione o dal Servizio stesso, chiedere in comodato d'uso le attrezzature rientranti nella disponibilità del Servizio di protezione civile, che viene autorizzato dal Sindaco.

Art.9. Partecipazione del Gruppo Comunale all'attività di predisposizione ed attuazione del piano comunale di P.C.

Il Gruppo Comunale partecipa all'attuazione del piano formulando proposte ed assumendo iniziative, coadiuvando alle attività di predisposizione, attuazione ed aggiornamento del piano comunale.

Il Gruppo Comunale partecipa alle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione, in vista o in occasione di pubbliche calamità, secondo le predisposizioni e gli incarichi previsti dal piano comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo comunale partecipa all'attività del Centro Operativo Comunale e del Centro Operativo Intercomunale sia in situazione ordinaria che in emergenza.

Il Gruppo comunale partecipa all'attività di controllo ambientale mediante servizi preventivi di monitoraggio del territorio e diretto riferimento al Responsabile del Servizio Comunale. Qualunque intervento da porsi in atto, deve avere come base di fattibilità la preparazione tecnica del personale, la dotazione di equipaggiamento, attrezzature e automezzi idonei, la copertura assicurativa ai sensi dell'art.4 della legge 266/91 ed in relazione alla tipologia degli interventi previsti.

Art.10. Disciplina relativa all'impiego del Gruppo Comunale di protezione Civile nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica.

In caso d'utilizzo dei volontari appartenenti al Gruppo, in attività di soccorso ed assistenza in vista o in occasione di pubbliche calamità, il Sindaco ne richiede il distacco dal luogo di lavoro e provvede poi con propria certificazione a giustificare l'assenza per il periodo d'effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni all'anno.

Ove l'evento non sia a scala comunale, sarà compito della regione procedere all'attivazione e al disattivazione del gruppo comunale

Il Sindaco (o la Regione) applicano, ove occorra e secondo le proprie competenze, entro i limiti delle disponibilità del bilancio esistente, i benefici di legge previsti dagli articoli del D.P.R. n. 194/2001 a favore del volontariato:

- il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato,
- il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato,
- la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'articolo 4 della legge 11 agosto 1991, n.266 e successivi decreti ministeriali d'attuazione.

I medesimi benefici si applicano per un periodo complessivo non superiore a dieci giorni continuativi e fino ad un massimo di trenta giorni all'anno per le attività di pianificazione, di simulazione d'emergenza e di formazione teorico pratica, compresa quella diretta ai cittadini. Limitatamente agli organizzatori delle suddette iniziative, i benefici di cui al comma precedente si applicano anche alle fasi preparatorie connesse alla loro realizzazione.



Art.11. Servizio Radio

Al Gruppo Comunale viene demandato il servizio radio ordinario e d'emergenza, che verrà gestito nelle modalità operative indicate dal Responsabile del Servizio, in collaborazione, ove esistenti sul territorio, con l'associazione Radioamatori Italiana e la Federazione Italiana Ricetrasmisssioni CB - Servizio Emergenza Radio, ai sensi delle normative vigenti in materia di radiocomunicazioni alternative in emergenza.

Il Gruppo Comunale, a rotazione con i volontari delle altre associazioni locali e comprensoriali è altresì incaricato di garantire la presenza nei turni nella sala operativa.

Art.12. Oneri assicurativi

L'amministrazione Comunale assicura agli aderenti al Gruppo Comunale ai sensi dell'art.4 della legge 266/9 e del DPR 194/2001 per le attività di volontariato previste ed autorizzate, contro le malattie e gl'infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art.13. Cause di sospensione ed esclusione dal Gruppo Comunale di P.C.

Il Coordinatore del Gruppo Comunale è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea su disposizione del Responsabile dell'Ufficio di P.C., sentito il coordinatore ed il responsabile dell'unità operativa, qualora il volontario che ha commesso l'infrazione ne faccia parte.

L'espulsione definitiva si applica nel caso di infrazione grave o in caso di altre reiterate infrazioni e deve essere disposta con decreto sindacale, su parere obbligatorio della Commissione di Disciplina, composta dall'Assessore o Consigliere delegato, dal responsabile dell'Ufficio di P.C. e dal coordinatore del Gruppo.

Il Consiglio Comunale ha poteri ispettivi sull'attività del Gruppo Comunale e può disporre lo scioglimento nel caso in cui l'attività sia in netto contrasto con le finalità di legge e del presente regolamento.

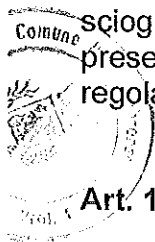
Art. 14. Rappresentanza del Gruppo

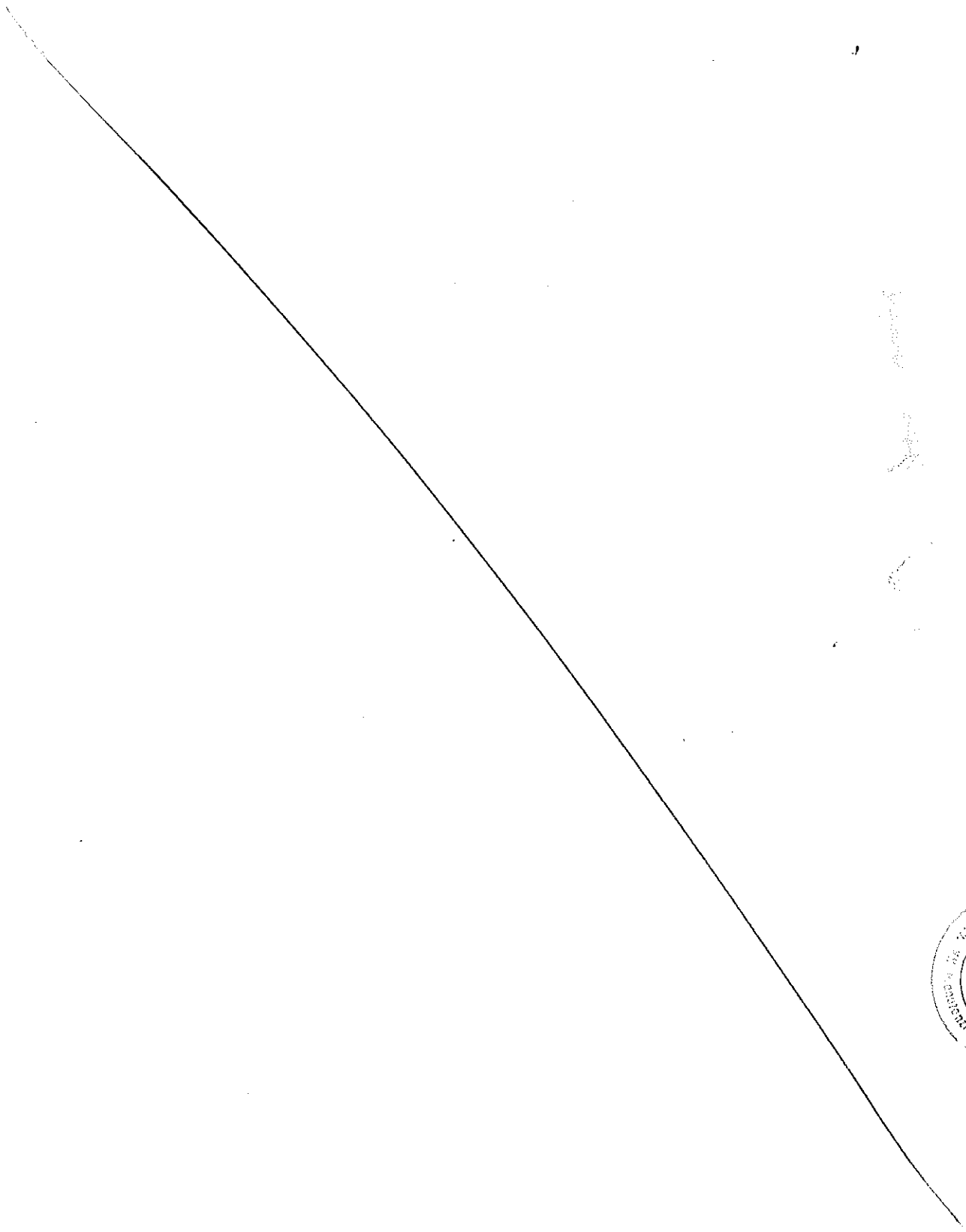
La Presidenza e la rappresentanza esterna del Gruppo Comunale è affidata al Sindaco che può delegare un Assessore, un Consigliere o il responsabile del Servizio.

Il Sindaco può autorizzare la partecipazione di volontari del Gruppo Comunale ad attività ed iniziative di protezione civile sul territorio nazionale, a spese della stessa Amministrazione.

Art. 15. Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente riportato nel presente regolamento si fa riferimento alle norme speciali in materia e alla restante regolamentazione comunale.



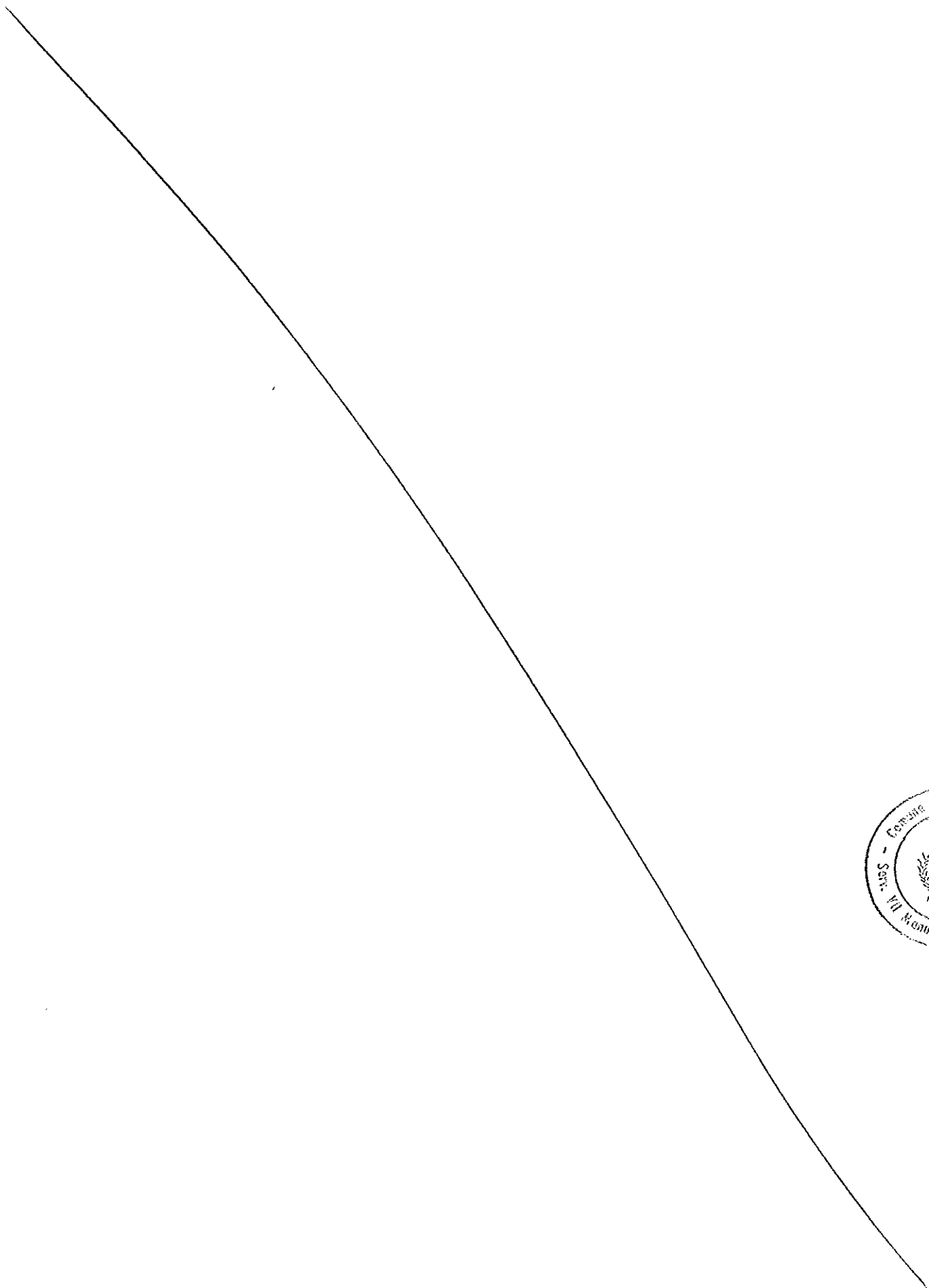


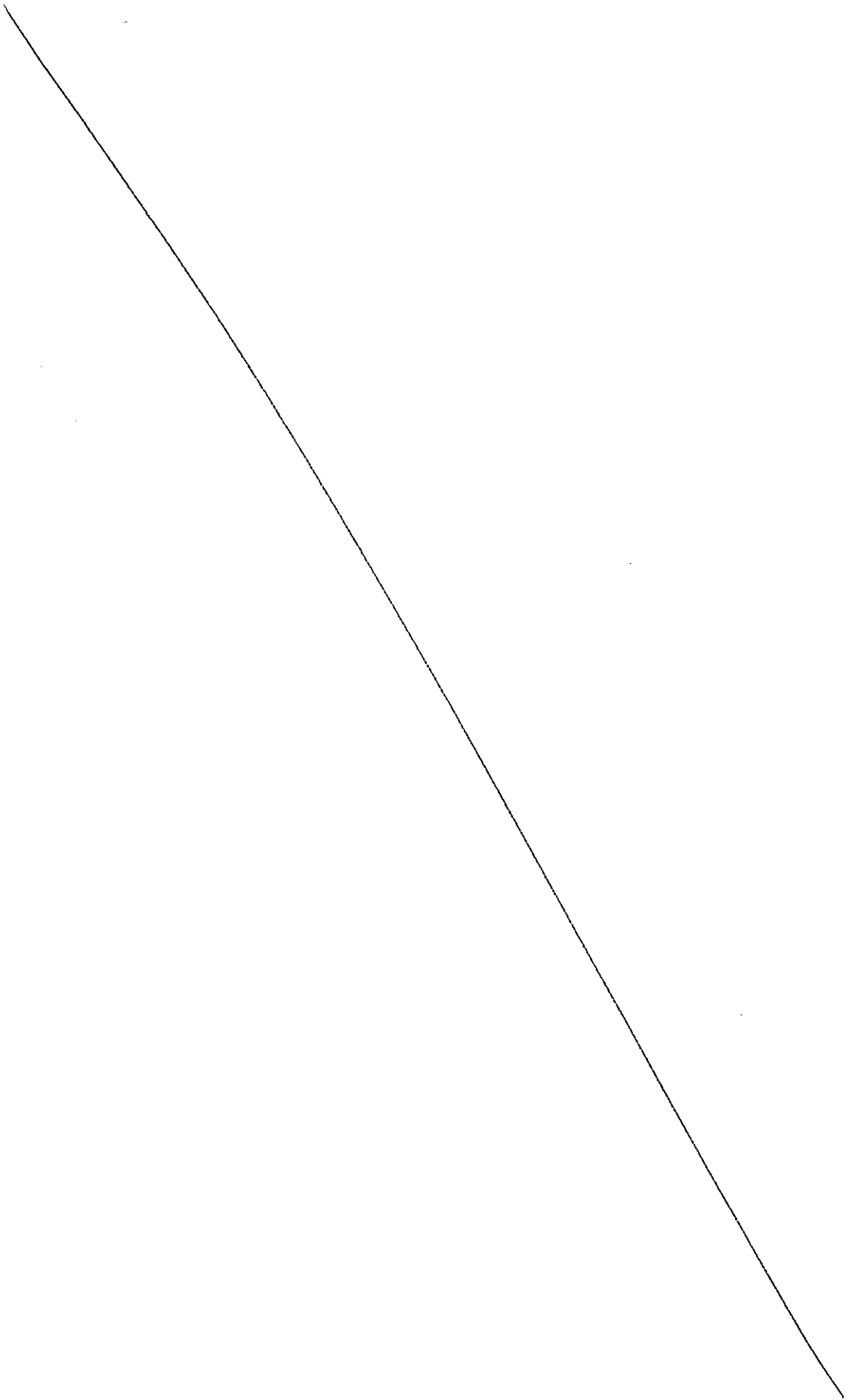
Handwritten text, possibly a signature or initials, located on the right side of the page.



“Allegato B”







Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Luigi Ercolano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Domenico Ippolito

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

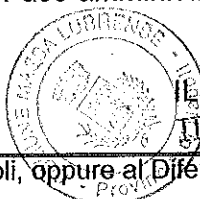
SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 3 FEB. 2011
ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE
F.to (De Gregorio Liberato)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Domenico Ippolito

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Massa Lubrense, li 3 FEB. 2011



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARINO MASE

Trasmesse due copie al CO.RE.CO. – Sez. di Napoli, oppure al Difensore Civico comunale o Provinciale
(solo per il punto 3), il _____ Prot. _____ Ricevute il _____

- 1. Perché trattasi di atto da sottoporre a controllo preventivo di legittimità (art. 126 c. 1 D. Lgvo. 267/2000)
- 2. Su decisione della Giunta Comunale, giusto atto n. _____ del _____ (art. 127 c. 3 del D. Lgvo 267/2000)
- 3. Su richiesta di un quinto dei consiglieri (art. 127 c. 1 D. Lgvo 267/2000) in atti al n. _____ del _____

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per:

- 1. Decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 del D. Lgvo. 267/2000), non essendo pervenute richieste di invio a controllo;
- 2. Decorrenza dei 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO. senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti (art. 134 c. 1 del D. Lgvo 267/2000);
- 3. Per esame favorevole da parte del CO.RE.CO. provvedimento n. _____ di prot. – verb. _____ del _____ decisione : _____
- 4. A seguito di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti dal CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 133 c. 2 del D. Lgvo. n. 267/2000 con provvedimento n. _____ di prot. – verb. _____ del _____ e forniti con deliberazione/nota n. _____ del _____

Massa Lubrense, li _____

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

Eventuali decisioni di annullamento da parte del CO.RE.CO. e/o comunicazione del Difensore Civico Comunale o Provinciale :
Organo: CO.RE.CO./Difensore Civico Comunale o Provinciale - n. _____ prot. – verb. _____ - del _____ decisione/comunicazione _____

La delibera si assegna al settore/ufficio _____ per le procedure attuative.

Massa Lubrense, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per ricevuta: settore/ufficio _____ / _____ / _____ li _____